

**PREMESSA**

1. La presente relazione è stata redatta in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10, Libro I - Titolo III del Codice dell'ordinamento militare in ordine allo "stato della disciplina militare" ed allo "stato dell'organizzazione delle Forze Armate".
2. Il documento è suddiviso in *tre Titoli* e precisamente:
  - a. **TITOLO I:**  
Esamina i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, analizzando gli aspetti che comunque lo determinano.  
In particolare, sono esplicitate le informazioni afferenti:
    - gli aspetti disciplinari;
    - i decessi del personale militare;
    - l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
    - l'andamento del reclutamento dei volontari nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare e nel Corpo militare della Croce Rossa;
    - l'immissione nel mondo del lavoro dei militari volontari congedati;
    - la situazione infrastrutturale, degli alloggi e degli Organismi di Protezione Sociale;
    - la Rappresentanza Militare;
    - lo sport nelle Forze Armate.
  - b. **TITOLO II:**  
Illustra sinteticamente gli standard operativi espressi complessivamente dalle Forze Armate in ambito nazionale ed internazionale, con integrazioni riguardanti ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri.
  - c. **TITOLO III:**  
Delinea, per ogni singola Forza Armata, un punto di situazione organizzativo e strutturale.
3. In merito, la Relazione è tesa a fornire un quadro globale dello stato dello Strumento Militare nell'anno 2012, ivi compresi quegli elementi ritenuti particolarmente significativi nel contesto generale.

**PAGINA BIANCA**

# TITOLO I

## ***RELAZIONE SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE***

### ***CAPITOLO I***

(Generalità e quadro normativo)

Nel corso del 2012 la Difesa ha proseguito il processo di razionalizzazione e ristrutturazione delle proprie articolazioni, con attenzione alle funzioni operative, in un'ottica di mantenimento degli standard operativi e qualitativi delle Forze Armate. Il quadro normativo di riferimento è stato modificato dalle seguenti norme:

- Legge n. 13/2012  
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 215, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni urgenti per l'Amministrazione della Difesa (A.D.);
- D.L. 06 luglio 2012 n. 95  
Recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” all’art. 2, prevede che con apposito DPCM si provveda alla riduzione non inferiore al 10% degli organici delle Forze Armate, stabilendo che al personale militare in eccedenza si applichino le seguenti procedure in ordine di priorità:
  - a) applicazione della disciplina anteriore alla cd. “*riforma Fornero*” (DL n. 201/2011) ai lavoratori che risultino in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi i quali, sulla base della predetta disciplina avrebbero avuto accesso al citato trattamento pensionistico entro il 31 dicembre 2014;
  - b) predisposizione, entro il 31 dicembre 2012, di una previsione delle cessazioni di personale in servizio, per verificare i tempi di riassorbimento delle eccedenze;
  - c) individuazione delle eccedenze non riassorbibili entro due anni a decorrere dal 1° gennaio 2013;
  - d) avvio di processi di mobilità guidata, anche intercompartimentale, intesi alla ricollocazione del personale in eccedenza;
  - e) estensione dell’istituto dell’aspettativa per riduzione quadri al personale non dirigente in eccedenza.
- Legge n. 244/2012  
Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, che, per il personale militare, comporterà una contrazione progressiva degli organici a 150.000 unità complessive nel 2024.

A carattere generale, si deve inoltre evidenziare che, nel corso dell'anno 2012:

- non è stato modificato il blocco delle procedure contrattuali e negoziali senza possibilità di recupero ad eccezione dell'erogazione della vacanza contrattuale (art. 9, co. 17, decreto legge n. 78/2010);
- la Corte Costituzionale, con sentenza 223 dell'8 ottobre 2012, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 9, comma 2, del d.l. n. 78 del 2010 che prevedeva le riduzioni del 5% e del 10% dei redditi superiori rispettivamente ad € 90.000 e 150.000;
- la Corte Costituzionale, con sentenza 223 dell'8 ottobre 2012, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 12, comma 10, del d.l. n. 78 del 2010 (Computo dei trattamenti di fine servizio con le regole del trattamento di fine rapporto - art. 2120 Codice Civile), nella parte in cui non esclude l'applicazione a carico del dipendente della rivalsa pari al 2,50% della base contributiva, prevista dall'art. 37, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1032. Il computo delle anzianità contributive ai fini della liquidazione del trattamento di fine servizio sarà quindi eseguito secondo le previgenti disposizioni del trattamento di fine servizio. La sentenza della Corte Costituzionale è stata recepita con l'art. 1, comma 98 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il DPCM 25 maggio 2012 ha determinato la riduzione di imposta per i redditi inferiori a €. 35.000,00 per gli appartenenti al Comparto Difesa e Sicurezza;
- il D.M. 03 dicembre 2012 ha individuato gli assegni *una tantum*, di cui all'art. 1, comma 3, del D.L. n. 27/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 74/2011, da attribuire per l'anno 2012 al personale delle Forze Armate

## CAPITOLO II

### (Disciplina)

- a. Il quadro generale dell'andamento disciplinare del personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica dell'anno 2012, confrontato con l'anno 2011, registra complessivamente un calo delle sanzioni disciplinari di corpo (7.596 contro le 9.070 del 2011) del 17%. Le sanzioni di stato hanno subito un calo del 21% (225 contro le 286 del 2011).

In particolare, sono stati adottati nei confronti del personale (tabella 1):

- **Ufficiali:**
  - 289 sanzioni di corpo (di cui 16 consegne di rigore), contro le 134 comminate nel 2011;
  - 27 sanzioni di stato, a fronte delle 33 dell'anno 2011;
- **Sottufficiali:**
  - 665 sanzioni di corpo (di cui 81 consegne di rigore), contro le 680 del 2011;
  - 78 sanzioni di stato, a fronte delle 108 dell'anno 2011.
- **Militari di Truppa e Graduati:**
  - 6642 sanzioni di corpo (di cui 293 consegne di rigore), rispetto alle 8.256 dell'anno 2011. La maggior parte dei casi (4.059) ha riguardato comportamenti puniti con la “consegna”.
  - 120 sanzioni di stato, contro le 145 del 2011.

La situazione disciplinare del personale dell'**Arma dei Carabinieri**, nell'anno 2012, è sostanzialmente equivalente a quella del 2011 per le sanzioni disciplinari di corpo (1245 contro le 1292 dell'anno 2011) mentre registra un sensibile aumento delle sanzioni disciplinari di stato (77 contro le 56 dell'anno 2011). La rilevazione effettuata ha messo in evidenza (tabella 2):

- **Ufficiali:**
  - 8 sanzioni di corpo (di cui nessuna di consegna di rigore), rispetto alle 6 dell'anno 2011;
  - nessuna sanzione di stato, parimenti a quanto registrato nel 2011
- **Ispettori:**
  - 332 sanzioni di corpo (di cui 10 consegne di rigore), rispetto alle 340 dell'anno 2011;
  - 17 sanzioni di stato, a fronte di 10 dell'anno 2011;
- **Sovrintendenti:**
  - 159 sanzioni di corpo (di cui 4 consegne di rigore), rispetto alle 161 dell'anno 2011;
  - 11 sanzioni di stato, a fronte di 4 dell'anno 2011;
- **Appuntati e Carabinieri:**
  - 746 sanzioni di corpo (dei quali 24 puniti con la consegna di rigore), contro i 785 dell'anno 2011.
  - 49 sanzioni di stato, a fronte delle 42 dell'anno precedente.

b. Nel corso del 2012 sono state pronunciate 174 sentenze di condanna definitiva da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 206 nel 2011) – (riepilogo tabella 3) nei confronti di personale appartenente alle FF.AA. con una diminuzione del 16,6%.

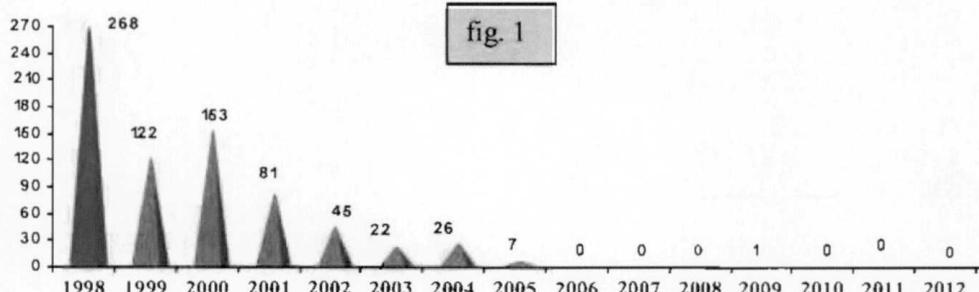
Le principali fattispecie di reato sono state:

- diserzione (22) – il reato è stato commesso principalmente dai militari di truppa (19), in considerazione della scarsa percezione della gravità dei comportamenti e delle conseguenze derivanti. Pur dovendo registrare la commissione del reato anche da parte di 3 Sottufficiali (a fronte dei 5 dell'anno 2011), si evidenzia che nel 2012 si è registrata una riduzione complessiva del 35% rispetto al 2011 (con 34 condanne);
- abbandono di posto e violazione di consegna (21);
- insubordinazione con minaccia e ingiuria (21);
- furto (2 Ufficiali, 5 Sottufficiali, 13 Militari di truppa per un totale di 20);
- contro la persona (20);
- disobbedienza (15);
- contro il patrimonio (12 di cui 6 Sottufficiali e 6 Militari di truppa).

c. Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2012:

- non sono stati riscontrati nelle Forze Armate (analogamente a quanto avvenuto nel 2011) episodi riconducibili alla fattispecie del nonnismo (vds. figura 1);

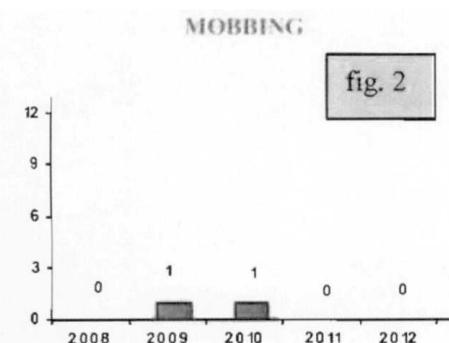
fig. 1



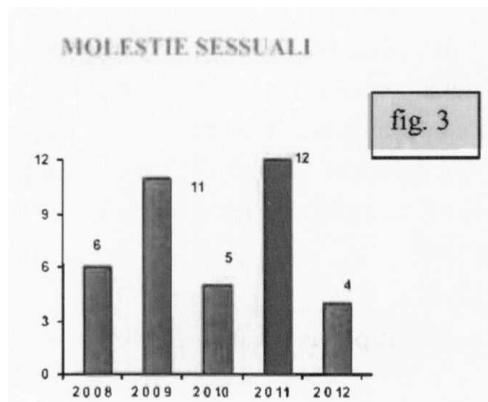
Con riferimento alla situazione sul nonnismo, si evidenzia che il dato riferito all'anno 2012 (vds. figura 1) conferma la tendenza in atto negli ultimi anni (un solo caso rilevato dal 2006).

Per quanto riguarda il *mobbing*, non sono stati rilevati casi (vds. figura 2).

fig. 2



Riguardo alle molestie sessuali sono stati rilevati 4 casi, tutti segnalati all'Autorità Giudiziaria competente (vds. figura 3).



Relativamente alla fattispecie dello “stalking”, sono stati segnalati 2 casi (vds. figura 4). Al riguardo, nel corso del 2012 l'Amministrazione della Difesa ha proseguito la decisiva opera di sensibilizzazione e controllo ad ogni livello di comando al fine di prevenire l'insorgenza di fattori di rischio relativi a queste particolari fattispecie di reato.

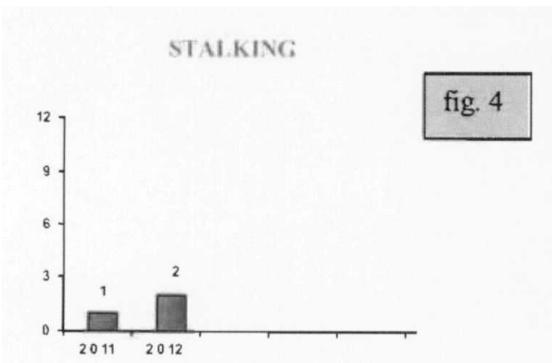


Tabella 1

## INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE

NEL PERIODO DAL 01.01.2012 AL 31.12.2012

(tra parentesi i dati riferiti al 2011)

	PERSONALE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI		MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI		TOTALE (tra parentesi il dato riferito al 2011)
		DATI	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi
		<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2012 (%)</u>		20.637	70.319	92.364	183.320	
S D A I N Z C I O O R N P I O	Rimprovero	95 (65)	0,46	278 (298)	0,39	2290 (1895)	2,48	2663 (2258)
	Consegna	173 (57)	0,84	306 (310)	0,44	4059 (5596)	4,39	4538 (6363)
	Consegna di rigore	21 (12)	0,10	81 (72)	0,12	293 (365)	0,32	395 (449)
	<u>Totale</u>	289 (134)	1,40	665 (680)	0,95	6642 (8256)	7,19	7596 (9070)
S D A I N Z S I O A N T I O	Sospensione disciplinare dall'impiego	25 (30)	0,12	68 (94)	0,10	99 (125)	0,11	192 (249)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla raffermata per motivi disciplinari	---	---	---	---	4 (1)	0,004	4 (1)
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	2 (3)	0,01	10 (14)	0,01	17 (19)	0,02	29 (36)
	<u>Totale</u>	27 (33)	0,13	78 (108)	0,11	120 (145)	0,13	225 (286)

(°) Considerata forza media.

Tabella 2

## INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

NEL PERIODO DAL 01.01.2012 AL 31.12.2012

(tra parentesi i dati riferiti al 2011)

PERSONALE		UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE	
DATI		PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi	(tra parentesi il dato riferito al 2011)	
MILITARI ALLE ARMI NEL 2012 (%)		3.771		26.785		14.678		57.524		102.758	
S A N Z I O N I	D I C O R P G	Rimprovero	6 (4)	0,16	175 (161)	0,65	79 (65)	0,54	423 (407)	0,73	683 (637)
S A N Z I O N I	D I C O R P G	Consegna	2 (1)	0,05	147 (159)	0,54	76 (91)	0,52	299 (338)	0,52	524 (589)
S A N Z I O N I	D I C O R P G	Consegna di rigore	0 (1)	---	10 (20)	0,04	4 (5)	0,03	24 (40)	0,04	38 (66)
S A N Z I O N I	D I C O R P G	<b>Totali</b>	8 (6)	0,21	332 (340)	1,24	159 (161)	1,08	746 (785)	1,30	1.245 (1.292)
S A N Z I O N I	D I C O R P G	Sospensione disciplinare dal l'impiego	0 (0)	---	14 (8)	0,05	9 (3)	0,06	21 (22)	0,04	44 (33)
S A N Z I O N I	D I C O R P G	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)
S A N Z I O N I	D I C O R P G	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	0 (0)	---	3 (2)	0,01	2 (1)	0,01	28 (20)	0,05	33 (23)
S A N Z I O N I	D I C O R P G	<b>Totali</b>	0 (0)	---	17 (10)	0,06	11 (4)	0,07	49 (42)	0,08	77 (56)

(\*) Considerata forza media.

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE**  
 PRONUNCiate NEL PERIODO DAL 01.01.2012 AL 31.12.2012  
 ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI

Tabella 3

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	0	2	2	4
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	0	5	16	21
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	1	1	0	2
UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	1	1	2
ALLONTANAMENTO ILLECITO	0	0	1	1
DISERZIONE	0	3	19	22
MANCANZA ALLA CHIAMATA	0	0	1	1
DISOBEDIENZA	1	4	10	15
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
SEDIZIONE	0	0	0	0
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	0	1	1	2
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	1	12	8	21
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	0	3	1	4
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	0	2	3	5
ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	0	1	1
<b>TOTALE (Pag. A)</b>	<b>3</b>	<b>34</b>	<b>64</b>	<b>101</b>